

Alcune iniziative
dell'Associazione
San Benedetto
in programma nel 2011

25 SETTEMBRE—GITA CULTURALE

Abbazia di Chiaravalle

1- 15 NOVEMBRE — MOSTRA

"Con avida e insistente speranza.
L'avventura del beato don Carlo
Gnocchi"

Luogo: Chiesa Antica

12 NOVEMBRE — INCONTRO

"Il tuo lavoro è un'Opera"

Luogo: Chiesa Antica

26 NOVEMBRE

Giornata nazionale della Colletta

Partecipa anche tu attivamente
ISCRIVITI alla nostra ASSOCIAZIONE



ore 7,45 Ritrovo parcheggio MM2 Cologno Centro

ore 8,00 Partenza puntuale

ore 11 Visita guidata alla Basilica e al Monastero

ore 13 Pranzo al sacco presso il circolo di fronte
alla Basilica

ore 15 Visita libera al Museo Polironiano

ore 16 Visita alla riseria Facchina con merenda
offerta dai proprietari e possibilità di acquisto dei
loro prodotti

ore 17,30 Partenza

ore 20 Arrivo a Cologno Monzese

ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO

Via Visconti 4 - 20093 Cologno Monzese

<http://www.associazionesanbenedetto.eu>

€ 25 ADULTI € 20 RAGAZZI

ISCRIZIONI ENTRO IL 12 GIUGNO

Cell. 334.3877676

E-mail info@associazionesanbenedetto.eu

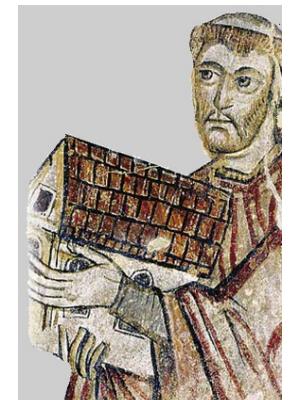
26 giugno 2011
Gita culturale
a San Benedetto Po

L'appellativo di "Montecassino del nord" basta a suggerire l'importanza dell'antico monastero di San Benedetto di Polirone, per otto secoli centro di vita spirituale, culturale ed economica.

Cercatori di Bellezza

ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO

Amici delle Opere di Carità



Monastero di Polirone

L'Abbazia del Polirone di San Benedetto Po, definita la "Montecassino del Nord" e la "Cluny lombarda" deve il suo nome al sito in cui venne costruita, sull'isola che sorgeva tra il fiume Po e il Lirone, oggi scomparso. Il suo nucleo originario fu eretto nel X secolo per volontà del nonno di Matilde di Canossa, Tedaldo. Per l'impegno religioso, politico e culturale il monastero ha occupato un ruolo fondamentale nella storia del monachesimo dal 1007 anno di fondazione fino alla sua soppressione nel 1797 ad opera di Napoleone Bonaparte. Il complesso monastico polironiano è uno straordinario ed articolato insieme di edifici situati al centro del paese di San Benedetto Po (15 km a sud di Mantova città). Oltre duemila anni di storia sono sedimentati nelle strutture di questo complesso monumentale che presenta un percorso espositivo attraverso mosaici, affreschi, reperti archeologici e decorativi, statue e testimonianze della cultura dal 1007 sino ai giorni nostri.



San Benedetto Po (MN)

Bonifacio di Canossa nel 1016, fece costruire la grande chiesa abbaziale, nel luogo dell'attuale, mentre Matilde di Canossa donò il monastero al pontefice Gregorio VII, il quale, a sua volta, l'affidò a Cluny.



L'abbazia fu così sotto la giurisdizione spirituale del monastero di Cluny, in Borgogna, e Polirone divenne un importante luogo di cultura, centro della Riforma e del movimento anti-imperiale.

Nel 1420 il complesso monastico passò alla congregazione di Santa Giustina di Padova, i cui monaci fecero ricostruire tutti gli edifici principali dell'abbazia assumendone la configurazione attuale.

Nel '500 il monastero raggiunse la massima estensione edilizia e si consolidò come centro di spiritualità e di cultura; accolse alcuni tra i maggiori artisti del Rinascimento, tra cui Correggio, Girolamo Bonsignori, Antonio Begarelli, Paolo Veronese

Cercatori di Bellezza

e Giulio Romano, che ricostruì la Basilica dell'abbazia e la trasformò in un capolavoro dell'architettura del Cinquecento.

Tra il 1115 e il 1632 ospitò la tomba di Matilde di Canossa, il cui corpo fu poi traslato nella Basilica di San Pietro a Roma.

All'interno della Basilica, si trova l'oratorio di Santa Maria, che conserva ancora i mosaici pavimentali del 1151. Pregevoli sono i chiostri di San Simeone, dei Secolari e di San Benedetto.

Museo Civico Polironiano

Il Museo Polironiano ha sede negli ambienti del monastero di San Benedetto Polirone, fondato da Tedaldo di Canossa, è destinato a diventare il maggior Museo etnografico dell'Italia del nord. Propone reperti, provenienti dagli scavi archeologici, che spaziano dal periodo romano sino alla fine del Rinascimento,

Nel prestigioso Refettorio costruito nel 1478, è conservato un grande affresco che il Correggio (attribuzione) dipinse nel 1514.

